

63100 ASCOLI PICENO - Via D. Angelini, 62/A Tel. 0736/258461 - Telefax 0736/254556 www.confcommercio-ap.it; e-mail: ascolipiceno@confcommercio.it - Cod. Fisc. 80003390442

Uff. Presidenza Provinciale

Ascoli Piceno 22/04/2020

Prot. 35cb

Oggetto: Settore Pubblici Esercizi - richiesta

Egr. Prof. Luca Ceriscioli Presidente Regione Marche

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it fabio.sturani@regione.marche.it

Egregio Presidente,

il settore dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, ecc.) è in uno stato di crisi profonda iniziata con la cessazione obbligata della consueta attività, con il serio rischio di veder chiudere definitivamente centinaia di imprese e di perdere altrettanti posti di lavoro.

Le misure di sostegno per il comparto, fino ad oggi disposte, sono ancora gravemente insufficienti e non si intravedono le condizioni di mercato per poter riaprire.

La liquidità non è ancora arrivata; la garanzia al 100% dello Stato per importi massimi di 25.000 € è una cifra lontanissima dalle effettive esigenze delle imprese per fronteggiare gli innumerevoli costi; le tasse, inoltre, non sono state cancellate ma solo differite, per di più con la beffa di pagare l'occupazione di suolo pubblico nonostante forzatamente chiusi e la tassa su rifiuti virtuali visto che non ne sono stati prodotti.

Oltre a tutto ciò, esistono forti dubbi sulla data dalla quale le attività potranno in qualche modo riorganizzare il proprio lavoro, per sperare di soddisfare le richieste di un consumatore fortemente traumatizzato dagli eventi, spesso impoverito e con pesanti limitazioni alla socialità.

Per questo, ci rivolgiamo a Lei nella sua veste di massimo rappresentante dell'organo amministrativo regionale per chiederLe di varare alcune misure che consentano la sopravvivenza di questo settore:

- Possibilità di effettuare la vendita per asporto, già stabilita per i pubblici esercizi dall'art.63, comma 6, della legge regionale n.27/2009, nel pieno rispetto di tutte le regole in vigore per gli esercizi commerciali di prodotti alimentari.
- Un piano di riapertura in tempi brevi, con modalità certe e correlato ai dati statistici reali sulla diffusione del Covid-19 nelle nostre provincie marchigiane. A tale riguardo Le esprimiamo il nostro apprezzamento per aver contestato valutazioni nazionali che vorrebbero la nostra Regione tra le ultime nella riapertura, valutazioni non veritiere e smentite dai dati ufficiali pubblicati.
- Cancellazione dell'imposizione fiscale come Imu, Tari, affitto suolo pubblico e altre imposte fino alla fine del periodo di crisi e sospensione del pagamento delle utenze.
- Concessione di spazi all'aperto più ampi nel periodo di convivenza con il virus, per favorire il distanziamento sociale e permettere agli esercizi di lavorare.

Ci auguriamo che le nostre richieste possano trovare accoglimento e fiduciosi nel Suo operato inviamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Øott. Fausto Calabres

DELEGAZIONI: